



RELAZIONE SOS MARE (COMUNE DI SAN FERDINANDO)

A seguito delle numerose segnalazioni pervenute tramite il numero verde SOS PRONTO INTERVENTO PER IL MARE, sono stati effettuati sopralluoghi e campionamenti di acque di mare e di schiume dal 24 luglio fino al 5 agosto congiuntamente alla guardia costiera di Gioia Tauro. I risultati microbiologici ottenuti sui campioni di acqua di mare prelevati nello specchio acqueo antistante il comune di San Ferdinando in data 25 e 26 luglio e 4 e 5 agosto sono tutti **conformi** alla normativa vigente. L'esame microscopico sui campioni di schiuma prelevati in data 25 e 26 luglio (fig.2,3,4) hanno evidenziato una proliferazione algale di *Gymnodinium* spp. (fitoplancton non tossico) (fig.1) e l'esame tossicologico eseguito con *Vibrio fischeri* (metodo 8030/Microtox 500) ha evidenziato una leggera ormesi dovuta all'eutrofizzazione delle acque. Il campionamento effettuato in data 4 agosto 2013 presso la fiumara Vena (100mt a monte immissione Fiume Mesima) ha evidenziato una leggera contaminazione da batteri di origine fecale (*Escherichia coli* pari a 10.200 U.F.C./100ml). Si rammenta che lo specchio acqueo antistante il fiume Mesima (fig.5) ricadente nel comune di San Ferdinando e nel comune di Nicotera presenta due aree non balneabili in quanto di qualità scarsa (Registro dei decreti dei dirigenti della Regione Calabria n. 7225 del 13.05.2013) e precisamente le zone denominate "Delta Mesima" nel comune di San Ferdinando (estensione 369mt) e "200 mt dx fiume Mesima" (estensione 560 mt).

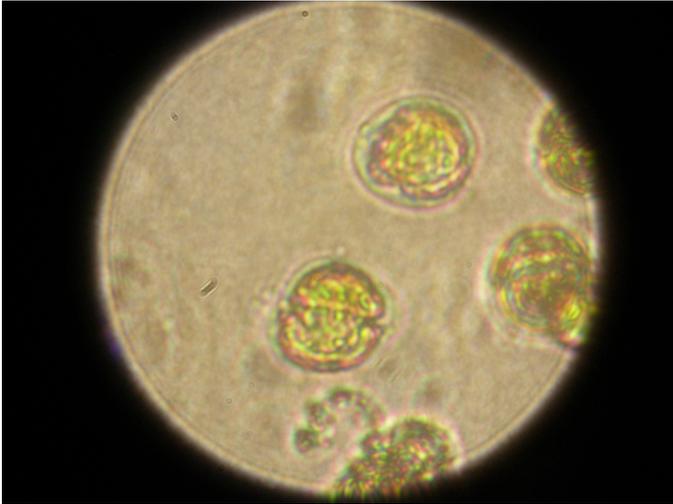


Fig.1 Fioritura di *Gymnodinium* spp. osservazione microscopio invertito 25X
(Laboratorio Bionaturalistico DAP di Reggio Calabria)

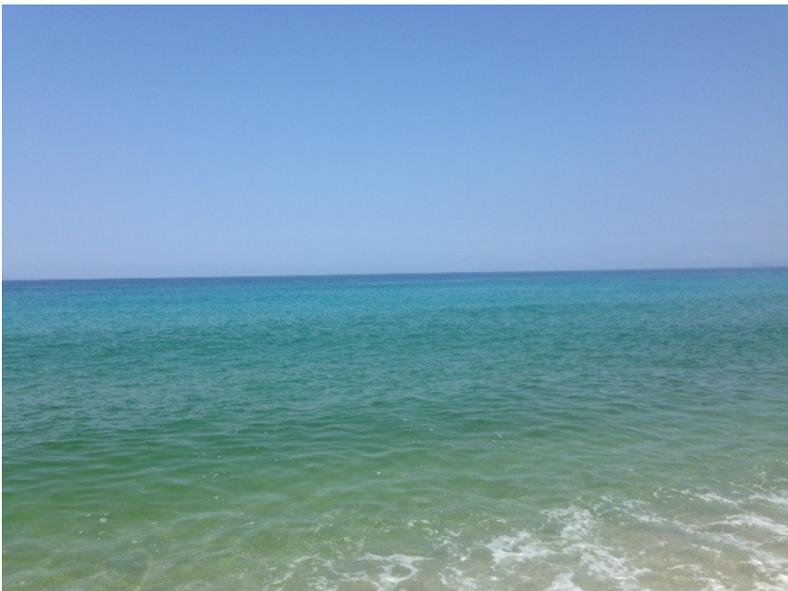


Fig. 2 San Ferdinando 26 luglio 2013 (inviata al n. verde da un turista)



Fig. 3 attività di campionamento schiume 26.07.2013 – san Ferdinando



Fig.4 particolare colorazione delle acque con schiuma 26.07.2013 - San Ferdinando



Fig. 5 Aree non balneabili (Fiume Mesima)

Il Responsabile Scientifico del Progetto “S.O.S.Mare”

Dott.ssa Francesca Pedullà